

Appalti: scarcerato il sindaco di Fuscaldo e il sindaco di Paspardo

Data: Invalid Date | Autore: Redazione



FUSCALDO (CS), 16 NOVEMBRE- Il Sindaco di Fuscaldo (Cs), Gianfranco Ramundo, arrestato nei giorni scorsi nell'ambito di un'inchiesta della Procura di Paola su presunte irregolarità nell'affidamento di incarichi da parte dell'amministrazione comunale, è stato scarcerato. La decisione, presa dal Tribunale del riesame, è stata accolta con grande soddisfazione dai familiari, che oggi hanno diffuso la notizia. Ramundo era stato arrestato il 5 novembre scorso nel corso dell'operazione "Merlino". In tutto finirono in manette 14 persone, accusate, a vario titolo, di corruzione e tentata concussione. Ramundo aveva, dal giorno dell'arresto, effettuato uno sciopero della fame per perorare le sue ragioni e rivendicare la correttezza del suo operato. "Un atto gravemente ingiusto, un'accusa tutta da provare, - scriveva il sindaco in una lettera affidata alla stampa - che ha portato ad una misura cautelare in carcere, che sta privando della libertà una persona innocente". Il sindaco sottolineava di essere accusato non di ruberie ma solo "di falso ideologico a causa di ordinanze contingibili ed urgenti firmate per consentire la gestione del depuratore, in attesa dell'espletamento di un bando europeo", che solo per vicissitudini burocratiche "non poteva essere redatto nei tempi sperati".

È stato rimesso in libertà il sindaco di Paspardo (Brescia), Fabio De Pedro, arrestato una settimana fa. L'accusa era di turbativa d'asta nell'ambito di un'inchiesta sugli appalti in Vallecamonica. Per la procura il sindaco finito ai domiciliari avrebbe "spacchettato in più lotti un'opera da 250 mila euro in modo da affidare direttamente l'incarico ad aziende locali". Questo pomeriggio il gip ha deciso per la scarcerazione. De Pedro era stato sospeso dalla Prefettura e adesso da uomo libero tornerà in possesso della fascia di sindaco. "Sono felice - ha detto De Pedro -. Ho lavorato correttamente, non c'è stato dolo".

